



COMUNE DI ARGELATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 07/04/2016

OGGETTO:

ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 6-2016 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)

presso la Sala Consiliare del Municipio alle ore 19:00 del seguente giorno mese ed anno:

07 aprile 2016

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

MUZIC CLAUDIA	P	BENFENATI ELISABETTA	P
BINI BARBARA	P	TOLOMELLI CLAUDIO	P
FORESI DYLAN	P	IATTONI PAOLO	P
CARPANI LUISA	P		
MEOGROSSI MATTEO	A		
D'AVINO MADDALENA	P		
TESCARO LORENZO	P		
QUARANTA GIUSEPPE	P		
CEVOLANI WILLIAM	P		
TOLOMELLI ANDREA	P		

Assume la presidenza MUZIC CLAUDIA, Sindaco.

Partecipa il DOTT. MAZZA FAUSTO Segretario Generale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. D'AVINO MADDALENA
2. TESCARO LORENZO
3. BENFENATI ELISABETTA

OGGETTO:

ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 6-2016 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)

Premesso che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20, e s. m. i. “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio“ definisce il sistema di pianificazione territoriale anche a livello comunale, e disciplina le procedure di formazione degli strumenti;
- l’art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- i Comuni dell’Associazione Reno Galliera e la Provincia di Bologna hanno sottoscritto in data 11 agosto 2003 un Accordo Territoriale ai sensi dell’art. 15 della L.R. 20/2000 sopraccitata per l’elaborazione in forma associata del Piano Strutturale Comunale;
- con Atto Rep n° 2455 del 09.01.2003 (Comune di Argelato in quanto comune capofila), è stata sottoscritta tra i Comuni di: Argelato, Bentivoglio, Castello d’Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, appartenenti alla Associazione Intercomunale Reno-Galliera, una Convenzione per la gestione associata di funzioni urbanistiche secondo le indicazioni e con le modalità di cui alla citata Legge Regionale n° 20 /2000;
- Contestualmente ai sensi dell’art. 15 della L.R. n° 20/00 è stato costituito un Ufficio Unico di Piano, che ha proceduto alla redazione degli strumenti, ufficio successivamente inserito organicamente quale servizio dell’Unione Reno Galliera;
- con delibera consiliare n. 14 del 27.03.2009 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale, successivamente integrato con deliberazione consiliare n. 7 del 8.2.2010;
- con delibera consiliare n. 15 del 27.03.2009 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), successivamente integrato con deliberazione consiliare 59 del 22.9.2009 e interessato dalle varianti n. 1 (approvata con DCC 33/2011), n. 2 (adottata con DCC 19/2012 e non ancora approvata), n. 3 (approvata con DCC 23/2013) e n. 4 (approvata con DCC 50/2013 come di seguito meglio specificato);
- La variante n. 1 al RUE è stata approvata con deliberazione consiliare n. 33 del 29.6.2011, al termine di una fase di prima applicazione dello strumento, ed era volta principalmente a introdurre migliorie non essenziali ed adeguamenti normativi.
- La variante n. 2, adottata con deliberazione consiliare n. 19 del 20.4.2012, specificamente relativa alla limitazione dell’insediabilità degli impianti per la produzione di energia elettrica da biomasse, è tuttora in corso di istruttoria da parte dei competenti uffici provinciali.
- La variante n. 3, approvata con deliberazione consiliare n. 23 del 22.5.2013, ha effettuato un adeguamento normativo del testo alle sopravvenute disposizioni, ed ha introdotto alcuni miglioramenti nella disciplina degli ambiti consolidati.
- La variante n. 4, approvata con deliberazione consiliare n. 50 del 30.9.2013 come di seguito meglio specificato, ha disciplinato alcune condizioni speciali relative al polo funzionale esistente “Centergross”, introducendo modeste quote di usi produttivi e per il commercio al dettaglio in determinati edifici situati lungo la ferrovia, in anticipazione rispetto a quello che sarebbe poi stato formalizzato come accordo territoriale (vedi oltre).

- Con deliberazione di consiglio comunale n. 5 del 04/03/2015 si è data attuazione agli adempimenti di cui all'articolo 18-bis della l.r. 20/200, dell'art. 12 della l.r. 15/2013 ed all'atto di coordinamento tecnico delibera G.R. 994/2014, in materia di semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica mediante la disapplicazione di norme RUE relative alle definizioni e ai procedimenti, come previsto dalla legge.
- La variante n. 5, approvata con deliberazione 53 del 15, ha dato attuazione alla prima parte degli obiettivi definiti dall'accordo territoriale del 17.4.2014, in particolare quelli riguardanti l'introduzione dell'uso speciale di commercio all'ingrosso integrato con attività produttive nei capannoni del Centergross.
- La presente variante n. 6 è stata redatta dal gruppo di lavoro costituito dal responsabile del settore comunale programmazione e gestione del territorio, da suoi collaboratori, e dall'ufficio urbanistica presso l'Unione Reno Galliera, ed è volta ad accogliere alcune proposte di soggetti privati, relative ad aspetti di miglioramento dello strumento, oltre ad introdurre modifiche non sostanziali alla normativa per la miglior gestione dello strumento stesso.

Esaminati la relazione tecnica e gli elaborati di variante redatti dal gruppo di lavoro e precisamente:

Elaborato 1 Relazione illustrativa, normativa, cartografia (Stralci)

Elaborato 2 Tavola dei vincoli;

Udita la relazione del Sindaco Presidente, che riferisce che, con la presente variante, si intende dare puntuale sistemazione ad alcuni specifici casi cui sono interessati cittadini ed aziende; si sofferma in particolare sulla proposta relativa all'area compresa tra le vie Funo e Nuova, in cui la proprietà è in procinto di edificare, per cui si è ritenuto di apportare una variante nel senso che, prevedendo un aumento del carico di traffico, vi siano le condizioni per richiedere alla proprietà dell'area di cedere una striscia di terreno che possa consentire di realizzare una rotonda all'incrocio tra via Funo e via Nuova, che necessità di miglioramento; si sofferma quindi sulla proposta relativa all'area di via Matteotti, di cui è in previsione la riqualificazione: vista la richiesta di proprietari di palazzine oggi pressoché abbandonate di ricostruirle, chiedendo, a parità di superficie e volumetria, di realizzare un piano in più, in analogie con le strutture limitrofe, si è ritenuto di preannunciare una valutazione favorevole alla richiesta, chiedendo nel contempo alla proprietà di cedere una striscia di terreno che possa consentire di ricavare parcheggi, che sarebbero importanti per la successiva riqualificazione; la variante disciplina altre fattispecie di minore portata, per le quali rinvia alla documentazione in atti;

Ritenuto opportuno adottare la variante al RUE n. 6-2016 come descritta negli allegati;

Visti:

- la Legge Regionale n° 20/2000 e s. m. e i., "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- gli elaborati costitutivi il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;
- gli elaborati costitutivi la presente Variante n. 6/2016;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, favorevolmente espresso dal Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con n. dodici voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di adottare la variante al regolamento urbanistico edilizio n. 6-2016 costituita dai seguenti elaborati:

ALLEGATO 1 - Elaborato 1: Relazione illustrativa, normativa, cartografia (Stralci)

ALLEGATO 2 - Elaborato 2: Tavola dei vincoli;

Allegati alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale

2. di dare mandato al responsabile del procedimento arch. Giovanni Panzieri di espletare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti l'adozione della variante e la sua successiva approvazione, ivi compresa l'acquisizione dei pareri necessari e la redazione finale del testo e degli elaborati coordinati in seguito alla loro approvazione;
3. di dare mandato fin da ora al medesimo responsabile di settore di acquisire, anche intervenendo in atti notarili, le aree per le quali la disciplina di RUE come modificata dalla presente variante prevede la cessione al comune (schede progettuali n. 13, 23, 24), dopo averle specificatamente individuate nel dettaglio, con proprio apposito provvedimento;
4. di dare atto che lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato sull'apposita sezione del sito web del comune, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33-2013;



COMUNE DI ARGELATO
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 6 del 07/04/2016

OGGETTO:

ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 6-2016 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
dott.ssa MUZIC CLAUDIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MAZZA FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).